



## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2018**

### **Premessa**

La presente Nota integrativa viene redatta secondo i principi civilistici, allo scopo di illustrare le singole voci di bilancio, che sintetizzano l'attività svolta dall'Azienda Speciale nel corso dell'esercizio 2018.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 e dei principi contabili, riportati nella Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del MISE (Ministero Sviluppo Economico) e ai modelli di cui agli allegati H e I, riportati nel Titolo X – Aziende Speciali ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, nel rispetto dei principi generali di veridicità, di universalità, di continuità, di prudenza e chiarezza. L'azienda osserva le procedure di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubbliche, nonché gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. L'azienda si attiene, infine, al dettato normativo in materia di trasparenza rendendo noti i dati del personale politico amministrativo, i risultati della gestione economica e finanziaria e gli incarichi e consulenze affidate.

Inoltre, con nota n. 17025, del 18 ottobre 2017, la Camera di Commercio ha chiesto all'Unioncamere Nazionale l'iscrizione dell'Azienda nell'elenco ANAC, nel quale figurano le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

Infine, l'Azienda e l'Unioncamere nazionale hanno stipulato un contratto, con decorrenza 1° ottobre 2018 e durata 15 mesi, per lo svolgimento delle funzioni di RPD (Responsabile Protezione Dati) da parte di Unioncamere, ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi non solo al già più volte citato D.P.R.



254/2005, bensì anche ai principi generali di prudenza, con la singola valutazione degli elementi componenti le voci delle attività e delle passività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni**

#### **a) Immateriali**

L'Azienda Speciale non possiede immobilizzazioni immateriali.

#### **b) Materiali**

L'Azienda speciale non possiede immobilizzazioni materiali, ma ai sensi della circolare n. 3622 C del 5 febbraio 2009, utilizza gratuitamente beni conferiti dall'Ente camerale, come specificato più avanti nella voce "Conti d'ordine".

### **Crediti**

I crediti rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza. Essi sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono stati classificati in base alla origine del credito, natura del debitore e scadenza. I crediti di funzionamento esposti per € 295.363,13 nel bilancio consuntivo 2018 sono così composti:

<b>2018</b>	<b>Saldo Finale</b>
Crediti vs clienti	18.490,60
Erario c/ritenute subite	472,99
Erario c/acconto irap	29,00
Crediti v/erario	397,88
Iva da liquidazione periodica	275.972,66
<b>Totale</b>	<b>295.363,13</b>

I crediti verso clienti rappresentano, per € 1.450,00, quote per l'adesione al progetto Green Key e per € 17.040,60 quote relative alla partecipazione allo Yacht Med Festival, non ancora riscosse al 31 dicembre 2018, per le quali sono stati notificati ripetuti solleciti da parte degli uffici. Si procederà, pertanto, al conferimento di apposito incarico ad un legale per ottenere il recupero coattivo delle somme.



La voce Erario c/ritenute subite rappresenta le ritenute operate direttamente dall'Istituto cassiere sugli interessi attivi trimestrali, mentre Erario c/accounto irap si riferisce ad acconti già versati e non dovuti.

I crediti verso erario, provenienti già dall'esercizio precedente (€5.442,60) e riguardanti acconti sulle imposte già versati e successivamente rilevati come non dovuti per l'esercizio 2017, sono stati utilizzati per il pagamento di imposte relative all'esercizio appena concluso, comportando un credito residuo di € 397,88, che sarà utilizzato anche per il pagamento dei tributi relativi al 2019.

La voce Iva da liquidazione periodica evidenzia un credito Iva pari ad € 275.972,66, che sarà utilizzato, in sede di dichiarazione iva, a compensazione, nel caso di maturazione di altri debiti tributari, così come effettuato per l'esercizio precedente. Com'è noto, per l'importo di € 157.263,00, si è proceduto ad istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate a febbraio 2017; successivamente, avendo respinto la stessa Agenzia l'istanza con formale provvedimento di diniego, si è proceduto a presentare ricorso, rigettato anch'esso in prima istanza. Pertanto, nel convincimento della natura del contributo erogato dall'Ente camerale con finalità istituzionali e non come conseguenza di un rapporto a prestazioni corrispettive, soggetto ad i.v.a., si è effettuato ricorso in appello, come più dettagliatamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Le disponibilità liquide sono pari ad € 29.039,86 presso il conto tesoriere Banca delle Marche SpA.

<b>2018</b>	<b>Saldo finale</b>
Banca c/c	29.039,86

#### **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto presenta un saldo di € 65.436,55, determinato dagli utili del 2014 e del 2016 che il Consiglio Camerale, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, ha destinato all'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 66, comma 2 del D.P.R. 254/2005, in materia di destinazione del risultato di esercizio. Difatti, la norma dispone testualmente che "Con l'approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio Camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza con il bilancio d'esercizio camerale".

## Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare somme determinate a scadenze prestabilite. Essi sono stati rilevati al loro valore nominale e sono stati classificati in base alla:

- origine;
- natura del creditore;
- scadenza.

I debiti, come riepilogati nella seguente tabella, sono valutati al loro valore nominale e sono tutti esigibili entro 12 mesi:

2018	Saldo Finale
Debiti vs. fornitori	-5.934,69
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	-1.009,26
Debiti v/erario ritenute	-1.530,79
Debiti v/erario	-1.627,60
<b>Totale</b>	<b>-10.102,34</b>

I "Debiti verso fornitori" per €. 5.934,69 riguardano soprattutto l'onorario per l'assistenza fiscale e l'acconto relativo al compenso per la proposizione del ricorso in appello avverso il provvedimento di diniego del rimborso iva da parte dell'Agenzia delle Entrate, liquidati nei primi mesi del corrente anno.

La voce Debiti v/fornitori per fatture da ricevere riguarda i canoni relativi al quarto trimestre 2018 per la piattaforma obi, la gestione amministrativa del personale e oracle, per i quali non è ancora pervenuto, da parte di Infocamere, il documento di spesa.

Tra i debiti verso erario c/ritenute, per € 1.530,79, sono contemplate le ritenute, pagate poi a gennaio 2019, operate su lavoratori autonomi, mentre i debiti verso erario, per € 1.627,60, fanno riferimento all'ulteriore quota relativa all'imposta ires, da versare nel corrente esercizio.

## Fondo rischi ed oneri

Il "fondo rischi e oneri" raccoglie passività potenziali destinate a coprire spese o perdite che possono (ma la cui eventualità è incerta) verificarsi in futuro ma che traggono origine da eventi specifici relativi all'esercizio in chiusura; sono indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.



In questo caso, sono state fatte ulteriori appostazioni, per € 12.702,80, per cui il credito maturato, quale quota parte di credito i.v.a. , ammonta ad € 248.864,10, ritenendo la capienza sufficiente a coprire eventuali eventi negativi, correlati alla procedura di ricorso.

Fondo rischi	- 248.864,10
<b>Totale</b>	<b>- 248.864,10</b>

#### Conti d'ordine

In ottemperanza a quanto stabilito dalla circolare n. 3622 C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, e all'art 9 "Gestione beni strumentali" dello statuto vigente dell'Azienda Speciale, si è provveduto ad indicare il valore dei beni mobili concessi in uso gratuito all'Azienda dalla Camera di Commercio di Latina, che al 31 dicembre 2018 ammonta ad € 37.087,51.

#### Conto Economico

##### PROVENTI: RICAVI ORDINARI E PROVENTI FINANZIARI

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi o da contributi erogati vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributo della Camera di Commercio	65.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>65.000,00</b>

Si rileva solo il Contributo in c/ esercizio della Camera di Commercio, pari ad € 65.000,00, in quanto non ha avuto luogo, neanche nel 2018, l'evento Yacht Med Festival, in passato core business aziendale, in considerazione della ridefinizione delle funzioni camerale, ai sensi del D.Lgs. 219/2016 e, di riflesso, anche dell'Azienda speciale.

#### COSTI DI STRUTTURA

Per quanto concerne i costi di struttura, pari ad € 49.129,00, è importante confermare la forte politica di razionalizzazione dei costi, sulla scia delle politiche camerale in materia, che ha visto una ulteriore riduzione, rispetto all'anno precedente, di circa il 6% considerando gli oneri di funzionamento e gli organi istituzionali. Con il trasferimento della sede dell'Azienda, infatti, nel corso del 2018, da piazza Traniello a Piazza XXIV Maggio, si è registrata una contrazione degli oneri di pulizia e delle varie utenze (che si evidenzierà ancor di più nel 2019).



## Organici istituzionali

I compensi corrisposti al Presidente del Collegio dei Revisori ed ai due componenti effettivi e il relativo rimborso spese documentato loro riconosciuto è pari a complessivi € 10.511,20.

Circa le spese per il funzionamento degli organi statutari dell'Azienda, ancora una volta, per mera memoria, si richiama la delibera del Consiglio camerale n. 5, del 30 aprile 2013, che aveva rideterminato i compensi degli organi camerali, in applicazione dell'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010, convertito in Legge n.122/2010, e s.m.i.. Relativamente agli organi di amministrazione delle aziende speciali, infatti, era stato individuato un gettone di presenza da corrispondere al Presidente, ai componenti dell'organo di amministrazione ed ai Revisori, pari ad € 30,00, oltre il rimborso per la partecipazione alle riunioni, in caso di utilizzo di auto propria, per i componenti con dimora abituale al di fuori della sede delle riunioni, nella misura del 20% del costo a litro della benzina verde per chilometri percorsi. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 219/216, di riforma del sistema camerale, è comunque stata stabilita la gratuità dei compensi degli organi di amministrazione.

Per quanto concerne il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del D.P.R. 363, del 20 agosto 2001, è stata definita l'indennità nei limiti del 40% degli importi stabiliti per i componenti dei corrispondenti organi della Camera di Commercio, oltre ai rimborsi delle riunioni del Collegio medesimo.

Pertanto, l'indennità annua prevista per i componenti del Collegio dei revisori dell'Azienda Speciale sono i seguenti: Presidente € 4.471,20, Componenti € 2.997,00; si riconosce inoltre ai componenti del Collegio dei revisori dei conti che risiedono fuori provincia, il rimborso delle spese documentate sostenute per il raggiungimento della sede dell'Azienda in occasione delle riunioni del Cd.A e del Collegio medesimo.

Per quanto concerne i componenti del Consiglio di Amministrazione, si richiama il verbale del C.d.A. del 28 febbraio 2014, con cui gli stessi avevano rinunciato al gettone di € 30,00 spettante per le riunioni. E' opportuno anche in questa sede ricordare la lunga inoperatività del Consiglio camerale, dovuta alle dimissioni, dal 7 aprile 2016, della maggioranza dei componenti del Consiglio, che ha condotto alla nomina del Commissario Straordinario, con



decreto della Regione Lazio n. T00143, del 1° agosto 2016 (e la successiva nota regionale prot. n. 0414188, del 4 agosto 2016).

### **Funzionamento**

<b>COSTI</b>	
Oneri telefonici	899,53
Oneri di energia elettrica	1.120,46
Oneri pulizie locali	2.000,00
Oneri consulenti ed esperti	10.843,20
Oneri per l'automazione dei servizi	3.989,45
Missioni e Trasferte Personale	2.352,16
Costi fiscalmente indeducibili	316,88
Imposte e tasse	4.393,32
	<b>25.915,00</b>

La voce di complessivi € 25.915,00, comprende, tra gli altri, i costi di competenza dell'esercizio relativi alle utenze, alle spese per pulizia, all'assistenza fiscale e tributaria, al conferimento dell'incarico ad Unioncamere per lo svolgimento delle funzioni di RPD (come riportato in premessa) nonché quelli sostenuti per la fornitura di servizi informatici, pari ad € 3.989,45. Quest'ultima voce è relativa all'incarico ad Infocamere per Oracle Applications per Contabilità Ordinaria, con un canone annuo di € 2.500,00, oltre il canone user-id annuo di € 250,00, al netto d'i.v.a.; Ordinativo Bancario Informatico, con un canone annuo di € 1.000,00 e certificato aggiuntivo di firma per procedura automatica (oltre il 2°) per € 100,00, al netto d'i.v.a.; Outsourcing degli stipendi e la gestione missioni, come da prezzi di listino.

La voce missioni e trasferte del personale concerne la spesa per il dipendente camerale in distacco presso l'Azienda, per partecipazioni a manifestazioni fieristiche e tavoli istituzionali, per un importo complessivo di € 2.352,16.

La voce imposte e tasse rileva un importo di € 4.393,32; tale voce si riferisce soprattutto all'IRES, con l'applicazione dell'aliquota del 27,50%, per € 3.964,32. L'importo residuo, pari ad € 313,00, attiene all'imposta IRAP, a fronte di cui è stato versato un acconto di € 98,00 e i diritti camerali, per € 18,00.



### **Ammortamenti ed accantonamenti**

Gli accantonamenti, per € 12.702,80, sono relativi al fondo rischi, appostati in via prudenziale in relazione all'indeterminatezza causata dal provvedimento di diniego dell'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso del credito i.v.a. per € 157.263,00, avverso il quale è stato presentato ricorso in Commissione Provinciale, rigettato in prima istanza e, da ultimo, al ricorso in appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale.

### **COSTI ISTITUZIONALI**

#### **Spese per progetti ed iniziative**

Trattasi dei costi sostenuti, per complessivi € 15.871,00, nello svolgimento delle attività tipiche dell'Azienda Speciale, per la promozione dell'economia del mare nel suo complesso, nonché per la valorizzazione e promozione del territorio, come diffusamente descritto nella Relazione sulla gestione. Tale importo trova il suo maggiore assorbimento soprattutto nell'organizzazione delle attività relative al progetto "Il capitale produttivo e le direttive di sviluppo nel sistema economico della Regione Lazio: strumenti a sostegno del territorio ed opportunità a favore della competitività delle imprese espressione dell'Economia del Mare", cofinanziato da Unioncamere Lazio, con particolare riguardo ai workshop tematici e del convegno per la presentazione del VII Rapporto sull'Economia del Mare e della III Giornata dell'Economia del Mare del Lazio, in collaborazione con Unioncamere nazionale e SI.Camera, come diffusamente illustrato nella Relazione sulla gestione.

**Il risultato dell'esercizio 2018, alla luce di quanto sopra evidenziato, si chiude con un pareggio.**

Il presente bilancio, composto dalla Relazione sulla gestione, Allegato H), Allegato I) e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Latina, 30 aprile 2019

F.to Il Direttore  
Dott. Erasmo Di Russo

F.to Il Commissario Straordinario  
Dott. Mauro Zappia

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(avv.P.Viscusi)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(dott. M. Zappia)